

Dal 7 Giugno al 12 Luglio 2026

presso La Galleria Romano Tabacchi in via Arsenale 1 a Pieve di Cadore (BL) con il Patrocinio del Comune e la Pro Loco di Pieve di Cadore con il progetto "Magna Carte o Magna Arte?", la Magnifica Comunità di Cadore, l'Associazione Culturale ImmaginAria presentano:

NATURA E

quattro artisti con storie e provenienze diverse raccontano il loro modo di sentire. Le loro opere sono accomunate da un'azione trasformativa che trasfigura la materia e la sua percezione rendendo omaggio alla provenienza di ogni elemento che è intrinsecamente **Della Natura**. Opere d'arte che ne rivelano l'essenza nascosta, dove tutto si origina e si trasforma di continuo.

Artisti che mostrano **Le Nature** come sfaccettature di una stessa realtà che può essere interpretata e reinterpretata attraverso il filtro di chi la sente, la tocca, la manipola. Ognuno di loro utilizza oggetti di recupero che erano altro, erano scarti, a volte rifiuti e che ora acquistano nuova essenza diventando arte.

Ogni opera e lo stesso gesto artistico restituiscono **Alla Natura**, oggetti, forme e colori in una nuova visione. Un dono, una dedica, un momento di riflessione sulla trasformazione continua delle cose in cui siamo immersi.

In un sottofondo di amore, conoscenza, valorizzazione del contesto storico artistico ed ambientale che il Cadore evoca, la Galleria stessa, è un luogo per lungo tempo dimenticato che ora inizia a rivivere, un luogo che può essere simbolo di fermento e condivisione nello sviluppo di un'identità artistica creando un ponte verso la sperimentazione e l'apertura al nuovo, all'incontro.

SARA CASAL

“La Natura è forte, l’universo è potente. Penso che la natura abbia un’intelligenza superiore di quella che gli uomini, per interessi egoici, creano purtroppo in questo mondo”. Capace di unire le tecniche tradizionali alla sperimentazione, declinando la sua essenza poliedrica in vari linguaggi espressivi artistici: scultura, pittura, calcografia, poesia, performance, sempre con un linguaggio evocativo e simbolico”.

ANDREA MAZZORANA

Quando la pittura non è un semplice esercizio estetico ma una forma di **comunicazione non verbale**. Il suo pensiero si fonda sull’idea che l’arte debba dare voce a stati d’animo che non trovano spazio nelle parole. È una ricerca di equilibrio tra ciò che sente e ciò che riesce a proiettare sulla tela.

TELEPATABIOSOLARE tramite ANNA POLETTI

“Non è da molto tempo che mi si è reso conscio che il mio operato artistico è, ed è sempre stato, la **spiegazione visiva delle varie fasi della mia ricerca** continua del perché sono qui, la ricerca di ritornare a me stessa, alla mia **essenza natale**, a casa. Il lungo percorso, ben scandito dal cambio dell’uso di diversi materiali e tecniche, continua ad **evolvere** in una, per me, rivoluzionaria concezione e conoscenza di me e di ciò che mi circonda”.

PAOLO VITALE

L’arte non finisce in ciò che si osserva, ma prosegue nella mente del fruitore, si incastra come pensiero nei ricordi di chi la contempla, per rivivere, per espandersi, per aggrapparsi alla quotidianità e lasciare che tutto si completi istintivamente. “Credo in una forma d’arte semplice, da intuire, una forma d’arte in cui non sia tutto compiuto o definito”.